



Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero—Arretrati il doppio—**ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150—L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati—**INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2—Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Imposte sugli Affari



9512J

MAY 22 1968

SOMMARIO



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1 Agosto 1966, n. 12 — *Norme sull'accertamento e sulla repressione di violazioni delle Leggi Finanziarie.*

Pag. 3

LAW No. 12 of 1 August 1966 — *Investigation and suppression of violations of Financial Laws.*

» 18

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1 Agosto 1966, n. 12.

Norme sull'accertamento e sulla repressione di violazioni delle leggi finanziarie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale:

PROMULGA

la seguente legge:

TITOLO I.

NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto ed efficacia della legge

1. La presente legge stabilisce le norme generali per l'accertamento e la repressione di violazione di leggi finanziarie relative ai tributi dello Stato e degli Enti locali, nonché al regime doganale e valutario.

2. Le norme della presente legge non possono essere abrogate o modificate da leggi posteriori, se non per dichiarazione espressa del legislatore o per manifesta contraddittorietà con le disposizioni della legge posteriore.

Art. 2

Efficacia delle norme sanzionatorie nel tempo

Le norme delle leggi finanziarie, che prevedono sanzioni di qualsiasi natura, si applicano ai fatti commessi quando esse erano in vigore, ancorchè siano abrogate o modificate da successive norme di leggi non aventi espressa efficacia retroattiva.

Art. 3

Definizione del reato finanziario

Costituisce reato finanziario la violazione di una norma contenuta in leggi finanziarie, per la quale è stabilita una delle pene previste dal Codice Penale per i delitti o per le contravvenzioni.

Art. 4

Definizione dell'illecito amministrativo

Costituisce semplice illecito amministrativo la violazione di una norma contenuta in leggi finanziarie, non costituente reato, per la quale è stabilito l'obbligo del pagamento di una somma a favore dello Stato o degli Enti locali, a titolo di sanzione amministrativa.

Art. 5

Definizione del responsabile di violazioni finanziarie

Agli effetti della presente legge, per «responsabile» si intende:

- a) per le violazioni finanziarie costituenti reato, la persona fisica che ha commesso il reato, ovvero la persona fisica o giuridica civilmente obbligata al pagamento della pena pecuniaria e della eventuale soprattassa;
- b) per le violazioni finanziarie costituenti semplice illecito amministrativo, la persona fisica o giuridica civilmente obbligata al pagamento della sanzione amministrativa e della eventuale soprattassa.

Art. 6

Sanzione penale

1. Le violazioni di leggi finanziarie costituenti reato sono punite:

- a) se trattasi di delitto, con la pena alternativa o cumulativa della reclusione o della multa;
- b) se trattasi di contravvenzione, con la pena alternativa o cumulativa dell'arresto o dell'ammenda.

2. La legge stabilisce il limite minimo e massimo entro il quale la pena detentiva o pecuniaria può essere applicata.

3. Nell'applicazione delle pene, il giudice deve tener conto degli elementi di valutazione stabiliti nell'art. 110 del Codice Penale.

Art. 7

Sanzione amministrativa

1. La legge stabilisce il limite minimo o massimo entro il quale la sanzione amministrativa può essere applicata.

2. Nell'applicazione della sanzione, si ha riguardo alla gravità della violazione e alla personalità del responsabile desunta dai suoi precedenti penali e, in genere, dalla sua precedente condotta nel campo tributario.

3. L'obbligazione al pagamento della sanzione amministrativa ha carattere civile.

4. In materia tributaria, la sanzione amministrativa si applica esclusivamente al contribuente, salvo le eccezioni previste nella presente legge e nelle singole leggi finanziarie.

Art. 8

Sopratassa

1. In materia tributaria, la legge può stabilire l'obbligo al pagamento di una sopratassa, in aggiunta alle sanzioni penali o amministrative indicate nei precedenti articoli.

2. La sopratassa è determinata in una somma corrispondente all'ammontare del tributo, ovvero ad una frazione o ad un multiplo di esso.

3. L'obbligazione al pagamento della sopratassa ha carattere civile.

Art. 9

Chiusura di un pubblico esercizio

1. Le leggi finanziarie possono stabilire la chiusura di un pubblico esercizio, in aggiunta alle sanzioni penali o amministrative di cui ai precedenti articoli.

2. Il provvedimento di chiusura è adottato:

- a) in caso di reato finanziario, dall'Autorità Giudiziaria competente alla cognizione del reato;
- b) in caso di semplice illecito amministrativo, dall'Autorità Amministrativa competente al rilascio della licenza di esercizio, a richiesta dell'Autorità Finanziaria procedente,

3. In entrambi i casi, il provvedimento di chiusura è adottato contemporaneamente all'applicazione delle sanzioni penali o amministrative previste dalla legge.

Art. 10

Concorso di violazioni finanziarie

Chi, anche con una sola azione od omissione, viola diverse disposizioni di leggi finanziarie, o compie più violazioni della stessa disposizione di legge, risponde di ogni singola violazione commessa.

Art. 11

Violazione finanziaria continuata

Chi, con più azioni od omissioni esecutive della medesima disposizione di leggi finanziarie o compie più violazioni della stessa disposizione di legge, anche se di diversa gravità, è considerato autore di una sola violazione continuata. In tal caso si applica la sanzione stabilita dalla legge per la violazione più grave, aumentata fino al triplo in relazione alle circostanze dei fatti ed alla personalità del trasgressore.

Art. 12

Diritto alla riscossione del tributo in corso di giudizio

Se il responsabile deve rispondere, oltre che del reato, del pagamento di un tributo, l'amministrazione finanziaria può procedere alla riscossione del tributo, senza attendere l'esito del giudizio penale.

Art. 13

Provvedimenti cautelari

1. Lo Stato o l'Ente locale ha diritto all'iscrizione di ipoteca legale sui beni del responsabile a garanzia del pagamento della pena pecuniaria, della sanzione amministrativa e della soprattassa.

2. Se vi è fondata ragione di temere che manchino o siano insufficienti le garanzie delle obbligazioni per le quali è ammessa l'ipoteca legale, può essere ordinato il sequestro dei beni del responsabile.

3. Gli effetti dell'ipoteca legale e del sequestro cessano con la sentenza penale irrevocabile di proscioglimento o con il provvedimento dell'Autorità procedente che dichiara inesistente l'illecito amministrativo o inapplicabile la relativa sanzione.

4. Se il responsabile offre cauzione od altra idonea garanzia, può non farsi luogo alla iscrizione dell'ipoteca legale o al sequestro.

TITOLO. II.

RESPONSABILITÀ CIVILE E SOLIDARIETÀ

Art. 14

Responsabilità civile di determinate persone

1. Nei reati finanziari commessi da chi è soggetto all'altrui autorità, direzione o vigilanza, la persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o vigilanza è civilmente obbligata, in caso d'insolvibilità del condannato, al pagamento di una somma pari all'ammontare della multa o dell'ammenda inflitta al colpevole, purchè la violazione riguardi disposizioni che la detta persona era tenuta a fare osservare, e salvo che la violazione sia stata manifestamente commessa contro la sua espressa volontà.

2. Le leggi finanziarie possono determinare, in aggiunta ed in deroga alle norme civili e commerciali, quale sia la persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o vigilanza, tenuta a fare osservare alla persona sottoposta le disposizioni in essa stabilite.

3. Qualora anche la persona civilmente obbligata risulti insolubile, si procede contro il condannato alla conversione della pena pecuniaria a norma dell'art. 113 del Codice Penale.

Art. 15

Responsabilità civile di persone giuridiche private

Nei reati finanziari relativi a tributi dovuti da persone giuridiche private, qualora sia pronunciata sentenza di condanna contro chi ne abbia la rappresentanza o sia con esso in rapporto di dipendenza, le persone giuridiche predette sono civilmente obbligate, in caso d'insolvibilità del condannato, al pagamento di una somma pari all'ammontare della multa o dell'ammenda inflitta, salvo che la violazione sia stata manifestamente commessa contro la loro espressa volontà.

Art. 16

Solidarietà nel pagamento della sopratassa

Nei casi previsti dagli artt. 14 e 15, ove la legge finanziaria stabilisca anche una sopratassa, la persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o della vigilanza, ovvero la persona giuridica privata è obbligata, in solido con l'autore della violazione, al pagamento della sopratassa, salvo che la violazione sia stata manifestamente commessa contro la loro espressa volontà.

Art. 17

Solidarietà dei corresponsabili nell'illecito amministrativo

Qualora un illecito amministrativo sia imputabile a più persone, queste sono obbligate in solido al pagamento della sanzione amministrativa e della soprattassa eventualmente dovute.

Art. 18

Solidarietà nei trasferimenti di azienda o di immobili

1. Il successore a qualsiasi titolo per atto tra vivi in un'azienda è obbligato in solido con il suo autore, al pagamento del tributo, nonchè della sanzione amministrativa e della soprattassa eventualmente dovute dall'autore per l'anno in cui ha luogo il trasferimento e per il biennio precedente.

2. La stessa norma si applica ai trasferimenti, per atto tra vivi, della proprietà di beni immobili.

TITOLO III.

CONCILIAZIONE AMMINISTRATIVA ED OBLAZIONE

Art. 19

Conciliazione amministrativa del reato finanziario

1. Il responsabile di reato finanziario, punibile in via esclusiva o alternativa — con la pena della multa o dell'ammenda — è ammesso a pagare, entro quindici giorni dalla contestazione amministrativa del fatto costituente reato, una somma a favore dello Stato pari complessivamente al sesto del massimo della multa o dell'ammenda prevista dalla legge, oltre all'ammontare del tributo e della soprattassa eventualmente dovuti.

2. Ove la legge finanziaria preveda altresì la confisca di beni o valori, il relativo provvedimento è adottato dalla stessa Autorità Amministrativa procedente, con atto motivato contemporaneo al pagamento di cui al primo comma.

3. Dell'avvenuta conciliazione amministrativa deve essere redatto regolare verbale, sottoscritto dall'Autorità procedente e dall'interessato.

4. La conciliazione amministrativa estingue il reato, e non dà luogo a procedimento giudiziario.

Art. 20

Oblazione del reato finanziario

1. Nei casi previsti dall'articolo 19, il responsabile che non abbia tempestivamente esercitato la facoltà ivi stabilita, è ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento, una somma corrispondente al terzo del massimo della pena pecuniaria stabilita dalla legge per il reato commesso, oltre all'ammontare del tributo e della soprattassa eventualmente dovuti, e alle spese del procedimento.
2. Si applica all'oblazione il disposto del secondo e del terzo comma dell'articolo 19.
3. L'oblazione estingue il reato.

Art. 21

Conciliazione dell'illecito amministrativo

1. Il responsabile di illecito amministrativo, non costituente reato, è ammesso a pagare, entro quindici giorni dalla contestazione, una somma pari al sesto del massimo della sanzione amministrativa, oltre all'ammontare del tributo e della soprattassa eventualmente dovuti.
2. Dell'avvenuta conciliazione amministrativa deve essere redatto regolare verbale sottoscritto dall'Autorità procedente e dall'interessato.
3. La conciliazione amministrativa estingue l'obbligazione.

Art. 22

Modalità della conciliazione e dell'oblazione

1. L'Autorità procedente deve informare il responsabile della facoltà di conciliazione e oblazione prevista nel presente Titolo.
2. Le somme dovute devono essere versate nei termini previsti all'ufficio finanziario competente, o in difetto all'ufficio del Commissario Distrettuale nella cui circoscrizione la violazione è stata accertata previo rilascio di regolare ricevuta.

TITOLO IV.

NORME DI PROCEDURA

Capo I.

ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI FINANZIARIE

Art. 23

Constatazioni delle violazioni

Le violazioni delle norme di leggi finanziarie sono constatate dagli organi indicati nei successivi articoli, mediante apposito verbale.

Art. 24

Organi di accertamento dei reati finanziari

Le violazioni di norme finanziarie costituenti reato sono accertate:

- a) in via ordinaria, dagli ufficiali ed agenti della Polizia Tributaria e degli organi dell'Amministrazione Finanziaria indicati nelle singole leggi;
- b) in via sussidiaria da ogni altro Corpo Militare e militarizzato e da ogni organizzazione civile dello Stato incaricati, secondo le attribuzioni conferite dalle leggi, di ricercare ed accertare reati finanziari e di raccoglierne le prove.

Art. 25

Organi di accertamento degli illeciti amministrativi

Le violazioni di norme finanziarie, costituenti illecito amministrativo, sono accertate:

- a) dagli ufficiali e agenti della Polizia Tributaria;
- b) dagli organi dell'Amministrazione Finanziaria, indicati nelle singole leggi.

Art. 26

Qualifica di ufficiale ed agente di Polizia Tributaria

1. Sono ufficiali di Polizia Tributaria gli ufficiali ed i sottufficiali delle Forze di Polizia.
2. Sono agenti di Polizia Tributaria i militari di truppa delle Forze di Polizia.
3. Qualora una legge finanziaria attribuisca, in particolari circostanze, l'accertamento di determinati reati a funzionari dell'amministrazione, questi acquistano, nei limiti del servizio a cui sono destinati e secondo le attribuzioni ad essi conferite dalla legge, la qualità di ufficiali di Polizia Tributaria. In tale caso l'amministrazione deve rilasciare una apposita tessera di riconoscimento.

Art. 27

Poteri della Polizia Tributaria e Ordinaria

1. Il personale di cui al punto b) del precedente articolo 24, che abbia notizia di un reato finanziario, è tenuto a darne notizia agli organi regionali della Polizia Tributaria Investigativa, curando a che nulla sia mutato nello stato delle cose.
2. Tuttavia, ove circostanze di tempo e di luogo non consentano l'intervento immediato degli organi della Polizia Tributaria e vi sia fondata ragione di temere che le tracce del reato si alterino o si disperdano, il personale di cui al punto b) del precedente articolo 24 deve provvedere direttamente, dandone immediata notizia alla Polizia Tributaria.
3. Lo stesso personale concorre, quando ne sia richiesto, con gli organi della Polizia Tributaria Investigativa, all'accertamento dei reati previsti dalle leggi finanziarie.

Art. 28

Potere di perquisizione

1. Salvo quanto disposto dal Codice di Procedura Penale, in caso di urgente necessità, l'ufficiale di Polizia Tributaria può procedere, senza mandato, a perquisizione domiciliare, qualora abbia notizia o fondato sospetto di violazione di leggi finanziarie costituenti reato.

2. In tale caso, l'ufficiale di Polizia Tributaria deve dare immediata comunicazione dell'avvenuta perquisizione domiciliare, per la convalida, al Presidente del Tribunale Regionale competente, specificando i motivi che hanno determinato la perquisizione ed i risultati conseguiti.

Art. 29

Facoltà di accesso

1. Gli ufficiali ed agenti della Polizia Tributaria hanno facoltà di accedere negli esercizi pubblici ed in ogni altra azienda allo scopo di eseguirvi verifiche o ricerche per accertare l'adempimento di norme di leggi finanziarie.

2. In caso di urgente necessità, la facoltà di accesso di cui al precedente comma, può essere esercitata anche nelle ore di chiusura dell'esercizio o dell'azienda.

Art. 30

Divieto di sequestro dei libri di commercio

1. Salvo le eccezioni previste da singole leggi finanziarie, non si può procedere al sequestro dei libri prescritti dalle norme civili e commerciali e degli altri eventuali libri che, secondo gli usi, servono all'esercizio del commercio o dell'industria.

2. La disposizione del precedente comma non si applica all'accertamento di violazione di leggi finanziarie costituenti delitto.

3. L'Autorità procedente può in ogni caso eseguire copia dei libri, ovvero apporre nelle parti che interessano l'accertamento la propria firma o sigla, munita della data e del timbro d'ufficio; e deve altresì adottare le opportune cautele atte ad impedire che i libri stessi siano alterati o sottratti.

4. Chiunque non osserva i provvedimenti legalmente dati dall'Autorità procedente per la conservazione dei libri è punito, ai sensi dell'articolo 505 del Codice Penale, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a Shs .So. 3.000,

Capo II.

PROCEDURA GIUDIZIARIA

Art. 31

Denuncia del reato finanziario

Decorso il termine previsto dall'articolo 19 per la conciliazione amministrativa, l'Autorità procedente provvede alla denuncia del reato finanziario alla Autorità Giudiziaria nei modi previsti dal Codice di Procedura Penale.

Art. 32

Competenza penale

1. La cognizione del reato finanziario è di competenza esclusiva del Tribunale Regionale nella cui circoscrizione il reato è accertato.

2. Per i reati previsti dalle leggi sulle imposte dirette, l'azione penale ha corso dopo che l'accertamento del tributo è divenuto definitivo e l'obbligazione tributaria è perfetta.

Art. 33

Competenza incidentale del giudice penale in materia tributaria

1. Salvo quanto disposto nell'articolo 32 secondo comma, qualora l'esistenza del reato dipenda dalla risoluzione di una controversia relativa al tributo, il Tribunale competente alla cognizione del reato decide della controversia relativa al tributo, con la stessa sentenza nella quale definisce il giudizio penale.

2. Ove il Tribunale giudichi che il tributo non era dovuto ovvero era dovuto in misura inferiore a quella richiesta dall'Autorità Finanziaria, il contribuente il quale abbia pagato il tributo, ha diritto al rimborso totale o parziale.

Capo III.

PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Art. 34

Applicazione delle sanzioni amministrative

1. L'ufficio competente nella cui circoscrizione è accertata una violazione di legge costituente illecito amministrativo, notifica al responsabile il verbale di accertamento, invitandolo a conciliare la violazione in via amministrativa ai sensi dell'art. 21, ovvero a presentare le proprie deduzioni entro il termine di quindici giorni dalla data della notifica.

2. Decorso il termine, l'ufficio competente, esaminate le eventuali deduzioni del responsabile, provvede con decisione motivata a determinare l'ammontare della sanzione amministrativa ovvero a dichiarare l'inesistenza della violazione, o l'inapplicabilità della sanzione.

3. La decisione è notificata al responsabile, e diviene titolo esecutivo ove non sia impugnata ai sensi del seguente articolo.

Art. 35

Ricorso amministrativo

1. Avverso la decisione, il responsabile o un suo legale rappresentante può proporre ricorso al Ministro delle Finanze entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di notifica.

2. Il ricorso sospende l'efficacia esecutiva della decisione.

3. Il ricorso motivato è presentato o spedito a mezzo raccomandata all'ufficio finanziario o in difetto all'ufficio del Commissario Distrettuale territorialmente competente che è tenuto a rilasciarne ricevuta.

Art. 36

Decreto del Ministero delle Finanze

1. Il Ministro delle Finanze provvede sul ricorso in via definitiva con proprio decreto.

2. Il decreto del Ministro delle Finanze è titolo esecutivo. La sua esecuzione è promossa dall'ufficio finanziario procedente.

Capo IV.

PROCEDURA CAUTELARE

Art. 37

Ipoteca legale

1. Nei casi di reato finanziario, il Pubblico Ministero può richiedere al Presidente del Tribunale competente al procedimento penale l'iscrizione della ipoteca legale prevista al primo comma dell'articolo 13 della presente legge.

2. Nei casi di semplice illecito amministrativo l'Autorità procedente può richiedere l'iscrizione della ipoteca legale al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione si trovino i beni da iscriversi.

Art. 38

Sequestro conservativo

1. La procedura prevista nel primo e secondo comma del precedente articolo si applica altresì alla richiesta di sequestro conservativo, di cui al secondo comma dell'articolo 13.

2. Il sequestro è eseguito dall'ufficiale giudiziario, nelle forme prescritte dalla legge.

Art. 39

Impugnazione contro l'iscrizione dell'ipoteca legale o il sequestro

1. L'iscrizione dell'ipoteca legale e l'autorizzazione al sequestro possono essere impugnati da chiunque vi abbia interesse avanti alla competente Corte d'Appello.

2. Nella procedura delle impugnazioni si applicano le norme stabilite dai Codici di Procedura Civile e Penale.

TITOLO V.

NORME FINALI

Art. 40

Ripartizione delle multe, ammende, sanzioni amministrative e soprattasse

1. Le somme effettivamente riscosse per multe, ammende, sanzioni amministrative e soprattasse previste da leggi tributarie e valutarie, salvo che non sia diversamente disposto, sono destinate per il 70% allo Stato e per il 30% a favore di coloro che hanno partecipato all'azione di repressione della violazione finanziaria ed al fondo premi delle Forze di Polizia.

2. La quota del 30% di cui al precedente comma è ripartita tra gli aventi diritto nelle seguenti misure:

- | | |
|--|-----|
| a) informazioni o scopritori | 15% |
| b) verbalizzanti | 5% |
| c) titolare dell'ufficio finanziario competente e funzionario incaricato alla definizione del contesto | 5% |
| d) fondo premi delle Forze di Polizia | 5% |

3. Ai fini della ripartizione stabilita dal precedente comma, gli informatori sono sempre persone non appartenenti alle Forze di Polizia ed all'Amministrazione Finanziaria; gli scopritori sono invece persone appartenenti agli organi di accertamento di cui all'art. 24 lettera a) della presente legge. Nel caso in cui, nella medesima azione di repressione abbiano partecipato informatori e scopritori, i primi percepiranno l'intera quota prevista dalla lettera a) del precedente comma e gli scopritori parteciperanno alla ripartizione della quota prevista dalla lettera b).

4. Gli uffici competenti sono autorizzati a dedurre dalle somme riscosse, la quota del 30% spettante agli aventi diritto, previo rilascio di ricevuta da allegare ai conti mensili.

Art. 41

Delitti connessi con i reati finanziari

1. Quando un delitto previsto dal Capo I del Libro II, Titolo II del Codice Penale è connesso con un reato finanziario, le pene previste per il delitto comune devono essere applicate dal giudice nel massimo.

2. Agli effetti del precedente comma si ha connessione quando il delitto comune è stato commesso per agevolare o per eseguire il reato finanziario da chiunque commesso, oppure per conseguirne ed assicurarne al colpevole o ad altri il profitto, il prezzo, il prodotto o la impunità.

3. La cognizione del delitto comune segue in ogni caso la competenza dell'Autorità Giudiziaria prevista per il reato finanziario.

Art. 42

Abrogazione

Ogni norma contraria o incompatibile con quelle della presente legge è abrogata.

Art. 43

Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Mogadiscio, li 1 Agosto 1966.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

LAW No. 12 of 1 August 1966.

Investigation and suppression of violations of financial laws.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

Taking note of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES
the following law:

PART I. — GENERAL PROVISIONS

Article 1

Scope of the Law

1. This law lays down the general provisions relating to the investigation and suppression of violations of financial laws relating to State and local taxation as well as customs and foreign exchange.

2. The provisions of this law may not be abrogated or modified by subsequent legislation, except where it is expressly so stated therein, or where they are manifestly inconsistent with provisions of subsequent laws.

Article 2

Applicability of Sanction after Abrogation or Amendment of Law

Notwithstanding the abrogation or amendment, by subsequent laws, of any provision of financial laws prescribing sanctions of any kind, such provision shall be applied to acts committed when they were in force, unless it is expressly provided that such abrogation or amendment has retroactive effect.

Article 3

Definition of Financial Offence

The violation of a provision contained in financial law for which punishment for a crime or for a contraventions is prescribed by the Penal Code shall constitute a financial offence.

Article 4

Definition of Administrative Violation

The violation of a provision contained a financial law, which does not constitute a financial offence and for which the payment of a sum of money to the State or Local Authorities is prescribed, shall constitute an administrative violation.

Article 5

Definition of Person Responsible in Respect of Financial Violations

For the purposes of this law, the term «person responsible» shall mean:

- a) the physical person who committed the offence, or the physical or juridical person who is civilly liable to pay the pecuniary punishment and the surtax, if any, in the case of a financial violation which constitutes a financial offence;
- b) the physical or juridical person civilly liable to pay the administrative penalty and the surtax, if any, in the case of financial violations constituting an administrative violation.

Article 6

Penal Punishment

1. The violations of financial laws which constitute financial offences shall be punished with:

- a) Imprisonment for a crime or fine for a crime, or both, in the case of a crime;
- b) Imprisonment for a contravention or fine for a contravention, or both, in the case of a contravention.

2. The minimum and maximum limits of the above punishments shall be fixed by law.

3. In applying the punishment the Court shall evaluate the gravity of the offence, taking into account the elements specified in Article 110 of the Penal Code.

Article 7

Administrative Penalty

1. The minimum and maximum limits of administrative penalties shall be fixed by law.

2. In applying an administrative penalty, the gravity of the violation and the character of the person responsible shall be taken into account. The character of the person responsible shall be evaluated in the light of his criminal record and, in general, of his past conduct in matters concerning taxation, customs and foreign exchange.

3. The obligation to pay an administrative penalty shall be a civil obligation.

4. In matters of taxation, the administrative penalty shall be imposed only on the taxpayer, except as otherwise provided in this law or in the individual financial laws.

Article 8

Surtax

1. In matters of taxation, the law may prescribe the obligation to pay a surtax in addition to the penal punishment or administrative penalty provided for in the preceding articles.

2. The amount of the surtax shall be equal to the whole, a fraction, or multiple of the amount of the tax.

3. The obligation to pay the surtax shall be a civil obligation.

Article 9

Closing of Licensed Premises

1. In addition to the penal punishment or administrative penalty referred to in the preceding articles, financial laws may prescribe the closing of licensed premises.

2. The order to close licensed premises may be issued:

- a) In the case of a financial offence, by the Judicial Authority having jurisdiction over the offence;
- b) in the case of an administrative violation, by the Administrative Authority competent to issue the licence, on the request of the Financial Authority which has initiated the proceeding.

Article 10

Concurrence of Financial Offence

Whoever, by a single act or omission, violates various provisions of the financial laws or commits more than one violation of the same provision of law, shall be liable for each of the offences committed.

Article 11

Continuing Financial Offence

Whoever, by more than one act or omission done with the same intent, commits, at the same time or at different times, more than one violation of the same provision of law, of the same or of different gravity, shall be guilty of continuing offence. In such a case, the punishment shall be that imposed in respect of the most serious of the violations committed, increased up to threefold, taking into account the circumstances of the offence and the character of the offender.

Article 12

Right to Collect Tax Pending Judgment

Where the person responsible is liable not only for the offence, but also for the payment of a tax, the Financial Administration shall, pending decision of the penal proceedings, be entitled to collect the tax.

Article 13

Security

1. The State or the Local Administration shall be entitled to a legal mortgage over the properties of the person responsible as a security towards the payment of the pecuniary punishment, administrative penalty and surtax.

2. Where there are reasonable grounds to believe that there is no security or that the security is insufficient to cover the payment of the obligations for which a legal mortgage is allowed, the property of the person responsible may be ordered to be sequestered.

3. Legal mortgage and sequestration shall be terminated by a final judgement of acquittal, or by the decision of the administrative authority concerned that no administrative violation was committed or that the administrative penalty is not applicable.

4. Where the person responsible offers a bond or other adequate security, the State or Local Administration shall not be required to resort to legal mortgage or sequestration.

PART II. — CIVIL LIABILITY

Article 14

Civil Liability of Certain Persons

1. Where a financial offence has been committed by a person who is placed under the authority, direction or supervision of another person, the latter shall, in case of insolvency of the person convicted, be civilly liable to pay a sum equal to the amount of the fine for a crime or fine for a contravention imposed on the offender, provided that the provision violated was one which the person exercising authority, direction or supervision was bound to cause his subordinate to observe and that the violation was not clearly committed against his express will.

2. The financial laws may, in addition to or derogation of the provisions of civil and commercial laws, specify which persons exercising authority, direction or supervision are bound to have the provision of such laws and regulations observed by their subordinates.

3. Where the person who is civilly liable for payment is also insolvent, the pecuniary punishment against the person convicted shall be converted as provided in Article 113 of the Penal Code.

Article 15

Civil Liability of Certain Legal Persons

Where a representative or employee of a juridical person other than a public corporation is convicted of a financial offence in connection with taxes due by the said juridical person, the latter shall, in case of insolvency of the offender, be civilly liable to pay a sum equal to the amount of the fine for a crime or fine for a contravention, except where the violation was manifestly committed against its express will.

Article 16

Joint and Several Liability to Pay Surtax

In the cases referred to in Article 14 and 15 of this law, where the financial law also prescribes the payment of a surtax, the person exercising authority, direction or supervision, or the juridical person other than a public corporation, shall be jointly and severally liable with the offender to pay such surtax, except where the violation was manifestly committed against his or its express will.

Article 17

*Joint and Several Liability where More Than One Have
Committed an Administrative Violation*

Where more than one person have committed an administrative violation, they shall be jointly and severally liable to pay the administrative penalty as well as the surtax, if any.

Article 18

*Joint and Several Liability in Case of Transfer of
Enterprises of Immovable Property*

1. Whoever, by transfer *inter vivos*, acquires title to an enterprise, shall be jointly and severally liable, together with the transferer, to pay the tax as well as the administrative penalty and the surtax, if any, which are due by the transferer in respect of the year in which the transferer took place and of the two preceding years.

2. This provision shall apply also in respect of transfers *inter vivos* of immovable property.

PART III. — ADMINISTRATIVE SETTLEMENT AND
COMPOUNDING

Article 19

Administrative Settlement of Financial Offences

1. A person responsible for a financial offence punishable exclusively or alternatively with a fine for a crime or fine for a contravention, shall be permitted to pay to the State, within fifteen days after he has been notified by the Administration of the offence committed by him, an amount equal to one sixth of the maximum pecuniary punishment prescribed by law, in addition to the amount of the tax and the surtax, if any.

2. Where the financial law also provides for the confiscation of goods or securities, the necessary action shall be taken by the administrative authority concerned, which shall issue an order to this effect, stating the reasons therefor, at the time of the payment referred to in the preceding paragraph.

3. A record of the administrative settlement shall be made and signed by the administrative authority and the party concerned.

4. The administrative settlement shall extinguish the offence and bar the institution of judicial proceedings.

Article 20

Compounding of Financial Offences

1. In the cases referred to in Article 19 above, where the person responsible has not available himself in time of his right to settle the offence under the said article, he shall be permitted to pay, prior to the hearing of the case, a sum equal to one third of the maximum pecuniary punishment prescribing the tax and the surtax, if any, as well as the court costs.

2. The provisions of paragraphs 2 and 3 of Article 19, shall also apply.

3. The compounding shall extinguish the offence.

Article 21

Settlement of Administrative Violation

1. The person responsible for an administrative violation which does not constitute an offence, shall be permitted to pay, within fifteen days after he has been notified of the act committed, an amount equal to one sixth of the maximum administrative penalty, in addition to the tax and the surtax, if any.

2. A record of the administrative settlement shall be made and signed by the administrative authority and the party concerned.

3. The administrative settlement shall extinguish the liability.

Article 22

Procedures for Administrative Settlement and Compounding

1. The administrative authority concerned shall inform the person responsible of his right, to settle or compound the offence or administrative violation, in accordance with this law.

2. The amounts due shall be paid, within the prescribed time-limits, to the competent financial office or, where there is no such office, to the office of the District Commissioner within whose jurisdiction the violation was ascertained, and a regular receipt shall be issued therefore.

PART IV. — PROCEDURE

Chapter I. — ASCERTAINMENT OF FINANCIAL VIOLATIONS

Article 23

Ascertainment of Violations

The violations of any provisions of the financial laws shall be ascertained and recorded by the authorities specified in the following articles of this law.

Article 24

Authorities Responsible for Ascertaining Financial Offences

1. The officers and guards of the Fiscal Police and the other organs of the Financial Administration specified in the respective laws shall have primary responsibility for ascertaining violations of financial provisions constituting an offence.

2. The subsidiary responsibility for investigating and ascertaining fiscal offences and finding the evidence thereof, shall rest on any other Military or para-military corps or Organisations and State civil organisation, in conformity with the respective functions attributed to them by law.

Article 25

Authorities Responsible for Ascertaining Administrative Violations

The officers and guards of the Fiscal Police and the organs of the Financial Administration specified in the respective laws shall be responsible for ascertaining violation of financial provisions constituting an administrative violation.

Article 26

Officers and Guards of the Fiscal Police

1. The officers and non-commissioned officers of the Police shall be deemed to be officers of the Fiscal Police.

2. The other members of the police shall be deemed to be guards of the Fiscal Police.

3. Where, in special circumstances, the responsibility for ascertaining financial offences is given, by a financial law, to officers of the Administration, such officers shall, in respect of the duties assigned to them and of the powers vested in them by law, be deemed to be officers of the Fiscal Police. In such cases the Administration shall issue them special identification cards.

Article 27

Powers of the Fiscal Police and Police

1. Where any organ referred to in Article 24 para 2 has information of the commission of a financial offence, it shall inform the Fiscal Police of this fact and shall at the same time ensure that the state of things remain unchanged.

2. Where, however circumstances do not permit the immediate intervention of the organs of the Fiscal Police and where there are grounds to believe that the evidence relating to the offence may be altered or lost, the organs referred to in Art. 24 para 2, shall themselves take the necessary action and inform the organs of the Fiscal Police.

3. The organs referred to in Art. 24 para 2, whenever so requested, shall cooperate with the Fiscal Police in ascertaining the offences referred to in the financial laws.

Article 28

Search

1. Save as otherwise provided in the Criminal Procedure Code, in cases of urgent necessity an officer of the Fiscal Police may, without a warrant, search a house or premises, whenever he has information, or has grounds to believe, that a violation of a financial law constituting an offence has been committed.

2. In such cases, the officer of the Fiscal Police shall forthwith inform the President of the competent Regional Court for confirmation of the search carried out by him, stating the reasons therefore as well as the results of such search.

Article 29

Right of Entry

1. The officers and guards of the Fiscal Police shall have the right to enter any licensed premises or the premises of any other business concern for purposes of verification or making inquiries in order to ascertain that the provisions of the financial laws are complied with.

2. In cases of urgent necessity, the right of entry referred to in the preceding paragraph may be exercised also during the closing hours of the licensed premises or business concerns.

Article 30

Prohibition to Seize Books

1. Except as otherwise provided in the respective financial laws, it is forbidden to seize books required to be kept by law, or any other book which, according to custom, is used in the exercise of commercial or industrial activities.

2. The provisions of the preceding paragraph shall not apply to the ascertainment of violations of the financial laws constituting a financial offence.

3. The Financial Authority concerned may, however, make a copy of the books or sign or initial and affix the stamp of the office together with the date, on the parts of the books to which the ascertainment relates; the authority shall also take the necessary precautions to ensure that the books are not altered or removed.

4. Whoever fails to comply with the lawful orders of the financial authority concerned relating to the preservation of the books shall be punished in accordance with Article 505 of the Penal Code, with imprisonment for a contravention up to three months or with fine for a contravention up to Sh. So. 3.000.

Chapter II. — JUDICIAL PROCEDURE

Article 31

Reporting of Financial Offences

After the expiry of the time-limit prescribed in Article 19 for the administrative settlement of financial offences, the competent authority shall report the financial offence to the judicial authority in the manner laid down in the Criminal Procedure Code.

Article 32

Penal Jurisdiction

1. The Regional Court shall have exclusive jurisdiction over financial offences ascertained within their territorial jurisdiction.

2. As regards offences provided for in the laws on direct taxation, criminal proceedings shall be initiated after the tax has been finally assessed and the obligation to pay such tax has been established.

Article 33

Incidental Jurisdiction of Criminal Courts in Matters Concerning Taxation

1. Subject to the provisions of Article 32 paragraph (2), where the existence of an offence depends on the decision on a dispute relating to a tax, the Court having jurisdiction over the offence shall decide on the dispute relating to the tax in the judgment relating to the criminal proceedings.

2. Where the Court decides that the tax was not due, or that only a lesser amount than the amount assessed by the financial authorities was due, the taxpayer, if he has already paid the tax, shall be entitled to reimbursement of the amount paid by him in whole or in part, as the case may be.

Chapter III. — ADMINISTRATIVE PROCEDURE

Article 34

Application of Administrative Penalty

1. The office within whose territorial jurisdiction an administrative violation was ascertained, shall notify the person responsible by transmitting to him a copy of the record relating to the violation, and shall request him to settle it under Article 21 of this law, or to file this objections within fifteen days from the date of the notification.

2. After the expiry of such time-limit, the competent office, having examined the contentions of the person responsible, shall, stating the reasons therefore, order the amount of the administrative penalty to be paid, or declare that no violation was committed, or that the penalty is not applicable.

3. Such decision shall be notified to the person responsible and shall become enforceable, if not appealed against in the manner provided in the following article.

Article 35

Administrative Appeal

1. The person responsible, or his legal representative, may, within thirty days from the date of the notification of the decision, submit an appeal against such decision to the Minister of Finance.

2. The appeal shall operate as stay of execution of the decision.

3. The appeal, stating the grounds therefore, shall be delivered or sent by registered mail to the financial office or, where there is no such office, to the office of the District Commissioner territorially competent, and a receipt shall be issued therefor.

Article 36

Decree of the Minister of Finance

1. The Minister of Finance shall decide on the appeal and issue a decree therefor; his decision shall be final.

2. The decree of the Minister of Finance shall be enforceable. The financial office concerned shall take steps for its enforcement.

Chapter IV. — PROCEDURE CONCERNING GUARANTEES

Article 37

Legal Mortgage

1. In the case of a financial offence, the office of the Attorney General may request the President of the Court having jurisdiction over the criminal proceedings to order the imposition of a legal mortgage referred to in Article 13, paragraph I, of this law.

2. In the case of an administrative violation, the authority concerned may request the President of the Court having jurisdiction over the property concerned, to order the imposition of a legal mortgage.

Article 38

Sequestration

1. The procedure laid down in paragraphs 1 and 2 of the preceding article shall also apply in the case of a request for sequestration, provided for in Article 13, paragraph II, of this law.

2. Sequestration shall be carried out by the Court officer, in the manner prescribed by law.

Article 39

*Appeal Against the Imposition of a Legal Mortgage
or an Order of Sequestration*

1. An appeal against the imposition of a legal mortgage or an order of sequestration may be filed before the competent Court of Appeal by any party having an interest.

2. The relevant provisions of the Civil and Criminal Procedure Codes shall apply to the procedure for such appeals.

PART V. -- FINAL PROVISIONS

Article 40

Disposal of Fines, Administrative Penalties and Surtaxes

1. Except as otherwise provided, 70% of the proceeds of fines, administrative penalties and surtaxes provided for by fiscal and exchange laws shall accrue to the State; the remaining 30% shall accrue to persons who participated in the repression of the violation and to Reward Fund of Police Force.

2. As laid down in the preceding paragraph, 30% of proceeds of fines, administrative penalties and surtaxes collected in connection with financial offence, shall be disposed of as follows:

- | | |
|---|-----|
| a) Informer or person ascertaining the offence | 15% |
| b) Person recording the offence | 5% |
| c) Head of the competent financial office and officer compounding the offence | 5% |
| d) Reward fund of the Police Force | 5% |

3. For the purposes of the disposal of fines, administrative penalties and surtaxes referred to in the previous paragraph, informers shall always be persons not belonging to the Police Force or the Finance Administration; persons ascertaining the offences shall always belong to the offices responsible for ascertaining financial offences referred to in Article 24 of this law. Where both informers and persons ascertaining the offence participated in the repression of the same violation, the former shall be entitled to the entire share provided for under sub-paragraph a) of the previous paragraph, and the latter shall participate in the division of the share provided for under sub-para b).

4. The competent offices shall be authorized to deduct from the amounts collected a sum equal to 30% of such amounts, to be disposed of as indicated above, and shall issue a receipt thereof to be attached to the monthly returns.

Article 41

Crimes Connected with Financial Offences

1. Where a crime referred to in Chapter I of Book II, Part II of the Penal Code is connected with a financial offence, the judge shall impose the maximum punishment provided for that crime.

2. For the purposes of the previous paragraph, there is connection where the crime has been committed in order to commit a financial offence or facilitate the commission of such offence by another, or to obtain or secure for the offender or another the benefit, price, proceeds of, or immunity from, such financial offence.

3. The crimes referred to above shall always be within the jurisdiction of the Court having jurisdiction in respect to the financial offence.

Article 42

Abrogation

Any provision contrary to or inconsistent with this law is hereby abrogated.

Article 43

Entry into Force

This law shall enter into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadishu, 1 August 1966.

ADEN ABDULLA OSMAN

The Prime Minister
ABDIRIZAK HAGI HUSSEN